



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa

Ufficio segreteria generale e presidenza

Per contatti:
Tel. 049.82.08.210
E-mail presidente@pd.camcom.it

Preg.mo Presidente del Consiglio
Mario Draghi

Preg.mo Ministro dello sviluppo economico
Giancarlo Giorgetti

Preg.mo Ministro dell'economia e delle
finanze
Daniele Franco

e p.c.
Preg.mo Presidente della Giunta Regionale
del Veneto
Luca Zaia

Preg.mo Prefetto di Padova
Raffaele Grassi

Preg.mo Sindaco di Padova
Sergio Giordani

Preg.mo Presidente della Provincia
Fabio Bui

INVIO PEC

Oggetto: Caro energia, rifornimenti e guerra: una triplice pesante ipoteca sulla ripresa post Covid dell'economia padovana e veneta

Signor Presidente
Signori Ministri

L'area della provincia di Padova, che a diverso titolo ci onoriamo di rappresentare per ciò che riguarda il mondo dell'economia e dell'impresa, è uno dei territori più importanti del nostro Paese in termini di produzione di ricchezza.

Dopo due anni pieni vissuti in costante apnea e preoccupazione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ora ci troviamo ad affrontare una nuova emergenza legata alla preoccupante ed incerta situazione economica e geopolitica internazionale determinata dagli strascichi del post-pandemia, dalla crisi dei consumi, dalla questione del caro energia e, soprattutto, dallo scoppio del conflitto ucraino-russo.



Ufficio segreteria generale e presidenza

Per contatti:
Tel. 049.82.08.210
E-mail presidente@pd.camcom.it

Siamo di fronte a uno scenario che ci preoccupa fortemente per il futuro delle nostre imprese, e che già sta mettendo a dura prova, ormai da diversi mesi, ogni singolo giorno di lavoro.

Per questo, come Camera di Commercio di Padova abbiamo raccolto il grido d'allarme lanciato dalle Associazioni di categoria della nostra provincia, "voce" diretta e puntuale delle imprese che rappresentano e che vedono nel nostro Ente la loro "casa" istituzionale.

Con loro, ci siamo riuniti attorno al Tavolo per condividere idee, esperienze e proposte da sottoporre alla Sua attenzione.

Puntando sempre al Bene comune per le nostre imprese, come Camera di Commercio nei giorni scorsi abbiamo avviato un confronto aperto e proattivo con le Associazioni di categoria della provincia di Padova per cercare di capire come aiutare le imprese locali a superare questo momento di grave difficoltà e continuare a creare lavoro, sviluppo e innovazione.

Con quello stesso spirito di condivisione e lo stesso desiderio di sostenere il tessuto produttivo locale e la collettività a uscire dal tunnel di una delle crisi più drammatiche dalla fine del secondo conflitto mondiale, Le scriviamo per cercare insieme di disegnare un futuro per il nostro territorio e per l'Italia intera, mirando ad uscire dalla cultura dell'emergenza e del "breve periodo" per costruire scenari e individuare nuove e migliori prospettive: questo, pensiamo, debba essere il fine comune che ci stimoli a metterci quotidianamente in gioco per recuperare la cultura della programmazione di ampio respiro e sviluppare una visione di lungo periodo.

In questo documento abbiamo raccolto una serie di proposte condivise con le Categorie economiche padovane rappresentate in Consiglio camerale per affrontare la situazione di grave difficoltà che opprime le imprese del nostro territorio a causa di molteplici fattori tra cui, non ultimi, la crisi dei consumi, l'aumento dei costi delle materie prime, il caro energia e l'impennata dei prezzi dei carburanti, con conseguenze sulla mortalità delle imprese e con risvolti dal punto di vista occupazionale e sociale.

Stiamo parlando di un sistema economico -quello padovano- che non si è mai fermato durante gli ultimi due anni di pandemia, e che con grande senso di responsabilità sta continuando ad operare anche se trova concreti ostacoli alla competitività.

Il grido d'allarme delle nostre imprese è trasversale. Bastano alcuni esempi per capire in quale contesto gli imprenditori si trovano ad agire: dal comparto del latte, che si vede costretto ad "accettare" la misera somma di 0,40 centesimi di euro al litro, di fronte a costi di gestione schizzati alle stelle sia per quanto riguarda le bollette per il riscaldamento delle stalle, sia per il trasporto dello stesso latte; a quello del florovivaismo, in ginocchio di fronte a bollette energetiche ingestibili.

Siamo insomma di fronte a una situazione paradossale, con le imprese che spendono più del doppio rispetto a un anno fa solo per poter "accendere" i motori la mattina, con il costo delle materie prime sempre più pesante e il conseguente rischio, ancor più elevato, di speculazioni da parte di determinate filiere, sia sul mercato interno, sia su quello internazionale.



Ufficio segreteria generale e presidenza

Per contatti:
Tel. 049.82.08.210
E-mail presidente@pd.camcom.it

A questo si accompagna l'aumento dei prezzi record sugli scaffali dei negozi, fenomeno che l'Italia non vede dall'inizio degli anni '90 del secolo scorso. E che potrebbe ipotecare gravemente la ripresa, con un impatto nell'anno in corso di -8 miliardi di euro sul Pil italiano.

Le Associazioni di categoria stanno ricevendo ormai da settimane segnalazioni di imprenditori in difficoltà in tutti i settori: dall'industria all'artigianato al commercio e all'agricoltura, fino ai settori del terziario, del turismo e dell'edilizia, non c'è un angolo di economia che non stia vivendo questa pesante ipoteca sulla ripresa post Covid.

Condividendo le istanze avanzate da tutto il tessuto economico padovano, chiediamo al Governo interventi a sostegno del sistema imprenditoriale affinché prosegua nel percorso che sta tracciando in queste ore e compia scelte strategiche coraggiose e di lungo periodo che consentano alle imprese tutte di essere messe nelle condizioni di sopravvivere e ripartire.

In particolare, il tessuto imprenditoriale manifesta la volontà che le Istituzioni si muovano promuovendo: interventi a livello normativo in tema di import-export per favorire le imprese interne e non mercati alternativi extra UE; interventi per ridurre il costo delle materie prime e il monitoraggio dei fenomeni speculativi, sia a livello nazionale che internazionale; interventi tempestivi sulle filiere più colpite, come ad esempio l'agroalimentare, il manifatturiero e il comparto energetico; assicurare aiuti economici alle imprese che operano nei trasporti e nella logistica, nell'agroalimentare, nei pubblici esercizi e in ambito turistico (snellendo le procedure burocratiche), oggi le più colpite dal caro energia, e accelerare il processo di adozione delle misure già previste dal Governo per ridurre gli aumenti delle bollette e allo stesso tempo pianificare interventi strategici e strutturali che impediscano il ripetersi di situazioni simili per il futuro.

Di fronte a un territorio, quello padovano, che si sta ponendo delle domande su come affrontare questa situazione di profonda emergenza ed evitare un lungo periodo di recessione, auspichiamo insomma un'azione tempestiva del Governo per supportare le nostre aziende sul fronte dei rincari, ma anche su quello più di lungo periodo che riguarda la politica energetica del Paese.

Il Governo sta lavorando per trovare misure in grado di attenuare l'impatto negativo dei costi di gas ed energia e questo impegno ha la nostra piena condivisione.

Riteniamo altresì positivo lo sforzo del Governo per quanto riguarda gli aiuti economici per il sostegno al rilancio delle imprese di tutti i settori: una vera boccata d'ossigeno in questa fase per dare un segnale di fiducia concreto e immediato. Tuttavia crediamo sia strategico, e per certi versi vitale, che assieme a queste misure straordinarie il Governo intervenga in modo sistemico e non solo con iniezione di denaro pubblico, rivedendo le politiche energetiche e puntando su nuovi modelli economici e di sviluppo che prevedano l'indipendenza dell'Italia in termini di approvvigionamenti energetici.



Ufficio segreteria generale e presidenza

Per contatti:
Tel. 049.82.08.210
E-mail presidente@pd.camcom.it

I rincari energetici comprimono i margini - e in alcuni casi fermano il ciclo produttivo - delle nostre imprese, che guardano con preoccupazione agli sviluppi della guerra russo-ucraina, i cui effetti non potranno che peggiorare l'attuale stato di difficoltà, aggravando in maniera esponenziale il problema degli approvvigionamenti.

Servono insomma misure strutturali. Lo stesso vale sul piano della lotta al caro carburanti, magari adottando misure per compensare gli impatti negativi dell'aumento dei prezzi dei carburanti su tutta la filiera del trasporto e della logistica.

E' ormai evidente che siamo di fronte a una situazione per certi versi drammatica, quindi serve un'azione forte per la ripartenza delle imprese, ma anche per le famiglie e i cittadini.

Nella speranza che la "voce" delle nostre imprese sia accolta come il desiderio di collaborare e interagire per trovare soluzioni condivise ed efficaci, Le confermiamo il nostro massimo impegno al fianco del Governo e di tutte le forze politiche e sociali regionali, affinché questa emergenza venga presto superata, certi che la coesione e il patrimonio storico, sociale ed economico delle nostre terre vinceranno senza ombra di dubbio anche questa sfida.

Il Presidente
dr. Antonio Santocono
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 -
art. 20, comma 1 bis)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)



Ufficio segreteria generale e presidenza

Per contatti:
Tel. 049.82.08.210
E-mail presidente@pd.camcom.it

Firmato da

APPE Associazione Provinciale Pubblici Esercizi
Erminio Alajmo

Ascom Padova Confcommercio Imprese
Patrizio Bertin

Assindustria Venetocentro Imprenditori Padova Treviso
Leopoldo Destro

CIA Agricoltori italiani di Padova
Luca Trivellato

CNA Padova Confederazione Nazionale Artigianato
Luca Montagnin

Coldiretti Padova
Massimo Bressan

Confagricoltura Padova
Michele Barbetta

Confapi Padova
Carlo Valerio

Confartigianato Imprese UPA Padova
Roberto Boschetto

Confcooperative Padova
Ugo Campagnaro

Confesercenti del Veneto Centrale
Nicola Rossi

FIT Federazione Italiana Tabaccai Padova
Ermes Fusaro